

ELEZIONI 2008 Nei quartieri

«Via i rom, premiato il Carroccio» Sarpi: basta promesse, voto al Pd

Il risultato nelle vie del degrado e delle proteste. I residenti: siamo stufi

La Sinistra arcobaleno: «Dovevamo prestare maggiore attenzione al forte disagio dei quartieri popolari»

A uno scrutatore al Gratosoglio, questo l'ha colpito: non tanto il voto per la Lega, quanto il voto in se stesso. «Una ics precisissima, calcata giù di netto con la matita. Visibile anche da due metri di distanza». E infatti è stato un segnale, l'esondazione padana nelle periferie dei campi rom, delle baraccopoli, dei nomadi che fanno a spallate con i maghrebini per occupare le case. Con preferenze prese in quartieri popolari, quelli dell'immigrazione meridionale del dopoguerra.

La Lega, alla sezione 1124 del Gratosoglio, ha avuto quasi 14 punti percentuali. Nel seggio 803 di via Trilussa, in un angolo di Quarto Oggiaro ad alta densità di calabresi e napoletani, è raddoppiata. Nella via Padova agitata dall'integrazione zoppicante ha viaggiato sul 13%. Bene, il Carroccio, anche in via Sarpi, dove — seggio 467 — il Partito democratico ha fat-

to il botto: 41,35. E come si fa a non collegare il risultato con la protesta dei residenti per il (finora) irrisolto problema dei cinesi? Un anno ormai, dalla guerriglia del 2006, dalle promesse comunali d'una rapida soluzione, dall'avvio del progetto per la delocalizzazione al — pensa un po' — Gratosoglio. «Palazzo Marino non ha risolto nulla», dice Pierfrancesco Majorino, «e la gente è stufa. Infatti, siamo stati premiati. Siamo andati meglio, e di parecchio, rispetto alle elezioni del 2006».

Tra pochi decenni, saranno decisivi perché saranno in tanti a votare. E però, decisivi, gli immigrati lo sono pure adesso. Da subito. Tanto che una baldanzosa Italia dei Valori, reduce da una bella prestazione e con in testa l'idea fissa di provare a marciare sulla Regione del post-Formigoni, ecco, pure quelli di Di Pietro annunciano: «Dobbiamo studiare un percorso per infiltrarci nelle periferie» dice il consigliere comunale Raffaele Grassi. In fondo, «l'Italia dei valori ha fatto della legalità un cavallo di battaglia».

D'accordo. Ma sarà solo l'amore per la legalità oppure c'è di più, c'è un mal di pancia

bello forte, c'è una stanchezza, un'intolleranza che monta? Al Gratosoglio, ragionano terra terra i residenti, «abbiamo i campi rom e il dormitorio dei barboni. In più ci manderanno i cinesi. Come la mettiamo?». La mettiamo, ragiona Basilio Rizzo, «che il generale disagio dei milanesi, vuoi per il carovita e vuoi per una pesante quotidianità tra traffico, inefficienze di Milano e stress, ha negli stranieri il suo punto di esplosione. Verso gli stranieri, si convoglia

un generale mal di vivere». Rizzo fa parte della Lista Fo, e dunque della Sinistra arcobaleno affondata dalle elezioni. Non è sbrigativa, o magari troppo di parte, la sua interpretazione, Rizzo? «No, credo proprio di no. E, noti bene, mica dico che la Lega ha sbagliato a insistere su questi temi». Un'autocritica? «Be', abbiamo sbagliato a non farci portatori in modo efficace delle istanze delle periferie».

E non solo nelle periferie. Prendiamo la Bovisa. Due settimane fa, tra polemiche, interventi della Curia, accuse e controaccuse, i rom erano stati cacciati e poi inseguiti ovunque s'accampassero. Bene, i residenti della Bovisa, in una zona con una tradizione e un certo elettorato tendente al centrosinistra, si sono affidati, copiosi, alla Lega, come riconosciuto da Matteo Salvini. Qui, raramente, la Lega aveva raccolto così tanto, «triplicando in certi seggi». Un caso? No. No per la stessa Lega, no per gli avversari. Avversari ai quali piace sottolineare come comunque, in media, il Pd a Milano abbia tenuto testa al Pdl, e finanche l'abbia superato «in alcune zone tipo Ponte Lambro».

Andrea Galli

50,5%

I voti

conquistati dal Pdl e dalla Lega nella zona 2, quella che dalla stazione Centrale arriva fino al quartiere Bicocca

40%

Le preferenze

accordate al Partito democratico e all'Italia dei valori tra corso Venezia e la zona di Città Studi